



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) CLASSICI DEL PENSIERO 9

SSD: STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (SPS/02)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: FILOSOFIA (D29)
ANNO ACCADEMICO 2026/2027

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: SEBASTIANELLI PIETRO
TELEFONO:
EMAIL: pietro.sebastianelli@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: III
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 2

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno.

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno.

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del laboratorio lo studente sarà in grado di:

- leggere e analizzare criticamente i principali testi di Niccolò Machiavelli, contestualizzandoli nel quadro storico, politico e culturale dell'Italia rinascimentale;
- comprendere i concetti fondamentali del lessico politico machiavelliano (virtù, fortuna, necessità, Stato, libertà, conflitto, repubblica, principato);
- ricostruire la genesi e l'originalità del pensiero di Machiavelli rispetto alla tradizione filosofica e politica precedente;

- interpretare i testi attraverso un'analisi filologica, concettuale e storico-politica, distinguendo il significato originario dalle successive interpretazioni;
- riconoscere le principali linee del dibattito storiografico e filosofico sull'opera di Machiavelli;
- sviluppare capacità di argomentazione e discussione critica a partire dalla lettura diretta dei classici;
- applicare le categorie elaborate da Machiavelli all'analisi di problemi politici e istituzionali contemporanei, evitando letture anacronistiche o semplificatorie;
- acquisire autonomia nella consultazione della bibliografia scientifica e nell'uso degli strumenti metodologici propri della storia della filosofia politica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del laboratorio lo studente avrà acquisito:

- conoscenze approfondite delle opere oggetto del laboratorio;
- capacità di analisi testuale e interpretazione storico-filosofica;
- competenze argomentative e di esposizione orale dei contenuti;
- capacità di confrontare interpretazioni diverse dello stesso testo e di formulare un giudizio critico fondato;
- competenze metodologiche utili per lo studio dei classici del pensiero politico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del laboratorio lo studente sarà in grado di:

- applicare gli strumenti dell'analisi storico-filosofica all'interpretazione dei testi di Machiavelli;
- utilizzare le principali categorie del pensiero machiavelliano per analizzare e discutere problemi di storia del pensiero politico;
- confrontare il pensiero di Machiavelli con quello di altri autori della tradizione politica, individuando continuità, rotture e sviluppi;
- contestualizzare concetti e argomentazioni all'interno delle trasformazioni storiche e istituzionali dell'età moderna;
- elaborare interpretazioni argomentate dei testi, sostenendole mediante un uso appropriato delle fonti e della letteratura critica;
- trasferire le competenze acquisite nell'analisi di questioni relative al potere, alle istituzioni, alla cittadinanza e al conflitto politico, sviluppando una riflessione critica sul loro significato nel dibattito contemporaneo.

PROGRAMMA-SYLLABUS

1. Introduzione ai *Discorsi*

- Genesi dell'opera e contesto storico.
- Machiavelli tra *Il Principe* e i *Discorsi*.
- Tito Livio come modello di riflessione politica.
- Metodo storico e uso degli exempla.

2. La fondazione degli ordini politici

- Origine delle città e delle comunità politiche.
- Legislatori e fondatori.
- La funzione degli ordini nella stabilità dello Stato.

3. Libertà repubblicana e conflitto civile

- Il significato della libertà.
- Popolo e grandi.
- I tumulti come principio di conservazione della repubblica.
- Il conflitto come fattore costitutivo dell'ordine politico.

4. Leggi, istituzioni e costituzione mista

- Il ruolo delle leggi.
- Il governo misto.
- Magistrature e controllo del potere.
- Partecipazione politica.

5. Virtù civile, corruzione e riforma

- La virtù repubblicana.
- Le cause della corruzione.
- Educazione civile.
- Rinnovamento degli ordini politici.

6. Religione, costumi e disciplina

- Religione civile.
- Funzione politica della religione.
- Costumi pubblici e mantenimento della libertà.
- Disciplina e coesione della comunità.

7. Guerra, milizia e difesa della repubblica

- La milizia cittadina.
- Critica degli eserciti mercenari.
- Guerra e libertà politica.
- Il rapporto tra forza e istituzioni.

8. Fortuna, necessità e attualità dei *Discorsi*

- Fortuna e azione politica.
- Prudenza e decisione.
- La ricezione del repubblicanesimo machiavelliano.
- I *Discorsi* nella filosofia politica contemporanea.

MATERIALE DIDATTICO

N. Machiavelli, *Discorsi sopra la prima Deca di Tito Livio*, Milano, Bur, 1984 (e successive).

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il corso prevede, sotto la guida del docente, la lettura e il commento di passi scelti dei *Discorsi* sopra la prima Deca di Tito Livio.

Si prevede inoltre la partecipazione attiva degli studenti nel discutere e interpretare criticamente il testo in esame.

Il laboratorio prevede inoltre esercitazioni e lavori di gruppo in aula.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☒ Scritto
- ☐ Orale
- ☒ Discussione di elaborato progettuale
- ☒ Altro: Gli studenti dovranno produrre un breve elaborato sul tema oggetto del laboratorio.

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Il campo sarà definito secondo l'aggiornamento delle Linee guida del PQA in corso di predisposizione.